



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ITSE "A. CAPITINI" AGLIANA

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Approvato dal Collegio dei Docenti il 26/10/2023 con delibera n. 3d

Approvato dal Consiglio di Istituto il 26/10/2023 con delibera n. 4d

1. Introduzione

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi ed articolati, basati su comportamenti aggressivi, anche a distanza, aventi come obiettivo finale quello di danneggiare altre persone. La scuola pertanto si propone, in un clima di convivenza civile, di creare e mantenere un ambiente sano e propositivo, per facilitare la crescita e lo studio personale di ciascuno studente; inoltre, essa ha l'obbligo, insieme ai genitori, di responsabilizzare i ragazzi alle relazioni tra pari per promuovere il benessere di ciascuno e della collettività nell'ottica di una cittadinanza attiva. Risulta fondamentale per il nostro Istituto mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Le linee guida qui riportate rappresentano la volontà dell'Istituto di promuovere e migliorare il senso di benessere a scuola e di prevenire situazioni di disagio che possono scaturire dai fenomeni in questione. In quest'ottica la nostra scuola decide di approcciarsi a tale fenomeno su due livelli:

A. Prevenzione

B. Procedura nei casi che si verificano

Questo documento descrive, con riferimento ad entrambi i livelli, le varie misure e attività stabilite a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico
"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

2. Definizione

Cosa sono il bullismo e il cyberbullismo?

Il **bullismo** è un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e, spesso, la vittima non riesce a difendersi. Si sviluppa in un gruppo di pari in cui ogni membro gioca uno specifico ruolo. Tra gli attori delle prepotenze si distinguono:

- il BULLO LEADER, ideatore delle prepotenze (non sempre persecutore);
- i GREGARI, che partecipano alle prepotenze sotto la sua guida;
- i SOSTENITORI/ASTANTI, coloro che assistono senza prendere parte all'azione, ma la sostengono e la rinforzano attivamente con incitamenti, risolini etc.

Essi, pertanto, sono da considerarsi complici del bullo.

Il bullismo è, dunque, un abuso di potere che si contraddistingue per:

- INTENZIONALITA': il bullo mette in atto comportamenti fisici, verbali o psicologici con lo scopo di offendere l'altro e arrecargli danno e disagio;
- PERSISTENZA: la ripetitività di comportamenti protratti nel tempo;
- ASIMMETRIA dell'interazione: disequilibrio e disuguaglianza di forza, tra il bullo che agisce e la vittima che non è in grado spesso di difendersi;
- l'attacco può essere
 - o DIRETTO: modalità fisiche o verbali (pugni, botte, offese)
 - o INDIRETTO: di tipo psicologico (esclusione o diffamazione)

Per **cyberbullismo** si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo" (art.1, comma 2 della Legge 71/2017).

Il bullismo elettronico quindi consiste nell'uso di internet o altre tecnologie digitali finalizzato a insultare o minacciare qualcuno e costituisce una modalità di intimidazione pervasiva che può sperimentare qualsiasi adolescente che usa i mezzi di comunicazione elettronici.

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e di collegamento sociale irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, giocare; le nuove tecnologie quindi sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, derivanti da un uso distorto o improprio, volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione.

3. Legislazione di riferimento

- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021
- Legge sul cyberbullismo n. 71 del 2017
- Art. 1 comma 16 Legge 107 del 2015
- Direttiva MIUR n.1455/06: "Indicazioni ed Orientamento sulla Partecipazione studentesca"
- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 n. 30 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007, recante "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- DPR 249/98 e DPR 235/2007 - Statuto delle studentesse e degli studenti
- Articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni
- Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 15 Marzo 2014 - Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari
- Linee guida del MIUR del 13 Aprile 2015 - Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Linee guida del MIUR, ottobre 2017 - Aggiornamento LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
- Nota (N. 16367/15) il MIUR - Indicazioni operative per l'attuazione delle LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – Nuovi ruoli e compiti assegnati ai CTS

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- Articoli 40, 41, 50, 51, 52, 54, 594, 595 e 612 del codice penale
- Articoli 1173, 2043, 2044, 2045 c.c..
- Articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

4. Aggiornamento delle Linee Guida (D.M. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021)

In particolare, l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo consente a dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono gli studenti, grazie a strumenti di comprovata evidenza scientifica. Di seguito i principali aggiornamenti, rispetto alla versione precedente delle Linee di Orientamento.

- strumenti utili e buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo quali:
 - progetto Safer Internet centre - Generazioni Connesse;
 - formazione e-learning docenti referenti Piattaforma ELISA (e-learning degli insegnanti sulle strategie anti bullismo);
 - indicazioni di procedure operative da realizzare tramite azioni efficaci, suddivise a loro volta, in "prioritarie" e "consigliate";
 - modelli di prevenzione a molteplici livelli (universale-selettiva e indicata) ed esempi di attuazione;
 - invito a costituire Gruppi di Lavoro (Team Antibullismo e Team per l'Emergenza) a livello scolastico e territoriale, integrati da figure specialistiche di riferimento.
 - protocollo d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza;
 - raccomandazioni e responsabilità degli organi e del personale scolastico;
 - evidenza sui siti scolastici istituzionali dei referenti del bullismo e cyberbullismo;
 - appendice con modello fac-simile di segnalazione di reato o situazioni di rischio a Forze di Polizia/Autorità giudiziaria.

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



5. CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la nostra scuola opererà su due livelli:

A) prevenzione dei fenomeni di bullismo (universale-preventiva-indicata)

B) attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo

A) PREVENZIONE

Per combattere tale fenomeno occorre un intervento globale e sistemico, che in virtù dell'impiego delle risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici. È necessario progettare e lavorare con tutte le risorse disponibili perché crescano costantemente le iniziative per e con i ragazzi. Fare prevenzione significa, dunque, investire sui giovani come cittadini.

INTERVENTI DI PREVENZIONE DA ATTIVARE:

a livello di scuola:

1. Costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico;
2. Attività di formazione rivolta al personale della scuola;
3. Incontri informativi scuola-famiglia;
4. Collaborazione con le Forze dell'Ordine;
5. Individuazione di semplici regole comportamentali di Istituto contro il bullismo/cyberbullismo;
6. Alfabetizzare alla non violenza ed alla gestione positiva del conflitto e delle relazioni.

a livello di classe:

7. Sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime;
8. Utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali);
9. Ricorso alle tecniche di lavoro cooperativo in genere, allo scopo di favorire un clima sereno e di collaborazione reciproca all'interno del gruppo classe;
10. Percorsi di educazione alla legalità e alla convivenza civile;
11. Percorsi atti a favorire conoscenza e utilizzo dei nuovi media;
12. Interventi specifici, anche di esperti, sui rischi in rete e sui comportamenti corretti da mettere in atto.

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



B) Procedura nei casi di bullismo che si verificano

Di fronte a episodi di presunto bullismo è importante che venga raccolta una documentazione oggettiva dei fatti accaduti da consegnare direttamente al Dirigente scolastico e/o ai Referenti d'Istituto, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, quante volte, etc., al fine di possedere dati oggettivi. Pertanto viene allegata una scheda di segnalazione che deve essere sottoscritta dal segnalante e non deve essere anonima. Di seguito la scheda di prima segnalazione da inviare al dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Carmine GALLO)

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico
"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
 dall'Unione europea
 NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
 e del Merito



Italiadomani
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
 Educativi
 Zonali
 Regione Toscana

**AI DIRIGENTE SCOLASTICO
 ITSE "A. CAPITINI" - AGLIANA (PT)**

**Scheda di prima segnalazione
 casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione**

Nome di chi compila la segnalazione: _____

Data: _____ **Scuola:** _____

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome _____
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____
- Insegnante, nome _____
- Altri: _____

2. Vittima _____ Classe: _____ Altre
 vittime _____ Classe: _____ Altre
 vittime _____ Classe: _____

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____ Nome
 _____ Classe _____ Nome
 _____ Classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

5. Quante volte sono successi gli episodi? _____



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Firma del Compilatore

Firma del segnalatore

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza il protocollo di intervento per un primo esame nei casi acuti e di emergenza (Cfr.Linee Guida 2021)

Intervento con la <i>vittima</i>	Intervento con il <i>bullo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato; - mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo; - far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima; - informare progressivamente la vittima su ciò che accade di volta in volta; - concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili); 	<ul style="list-style-type: none"> - importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto; - accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio; - iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione; - fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, favorire la sua versione dei fatti; - mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione; - non entrare in discussioni; - cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori; - ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione; - in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi; - una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo;
	Colloquio di gruppo con i bulli
<p>Far incontrare <i>prevaricatore e vittima</i> – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al bullo/i – ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale – condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento 	<ul style="list-style-type: none"> - iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali; - l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive;

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

“Aldo Capitini”



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA
DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori – Questa azione si consiglia solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe⁴.

Si specifica che eventuali sanzioni dovranno sempre tendere verso una maggiore responsabilizzazione dell'alunno ed al suo recupero all'interno della comunità di cui è parte e a porre in essere dei comportamenti volti a riparare il danno arrecato (DM 05/02/2007 n°16). Di seguito un riepilogo delle procedure da seguire nel caso si evidenzi un caso di bullismo o cyberbullismo.

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



Istituto Tecnico del Settore Economico

"Aldo Capitini"



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti Educativi Zonali Regione Toscana

RIEPILOGO FINALE PROCEDURE

1	Segnalazione	← genitori ← insegnanti ← ata ← alunni
----------	---------------------	---



2a	Coordinamento anti-bullismo	→ Dirigente → Coordinatori di classe
2b	Raccogliere informazioni / verificare/ valutare	→ Referenti



3a		3b	
interventi educativi		misure disciplinari	
Soggetti coinvolti	Alunni Genitori Professori Referenti Psicologa (secondo disponibilità)	Soggetti coinvolti	Dirigente Alunni Professori Genitori Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
interventi	Incontri con gli alunni coinvolti Interventi /discussione in classe Informare e coinvolgere genitori Responsabilizzare gli alunni coinvolti (ri)stabilire regole di comportamento /di classe	Punizioni / misure	Rapporti disciplinari Lettera disciplinare ai genitori Lettera di scuse da parte del bullo Scuse in un incontro con la vittima Compito sul bullismo Compiti / lavori di rieducazione Sanzioni disciplinari come da Regolamento d'Istituto.



4	Valutazione	← genitori ← referenti bullismo ←alunni ← ata ← docenti
Se il problema è risolto: rimanere attenti Se la situazione continua: proseguire con gli interventi		